

# informatore

## dell'Amministrazione Comunale di Cerano

### Il Sindaco ai cittadini ceranesi



**F**ine anno, si sa, è tempo di bilanci, come per le famiglie così anche per l'Amministrazione Comunale. In questo ultimo anno si è lavorato molto, a volte con fatica, a volte con scoraggiamento, ma siamo certi che i passi fatti gettino dei semi importanti per il futuro del nostro paese. Innanzitutto abbiamo garantito ai piccoli ospiti dell'asilo nido comunale uno spazio sicuro e confortevole dove fare le prime esperienze di vita, dove i genitori sappiano di lasciare i propri figli in buone mani, abbiamo avviato intensi contatti con l'Istituto Comprensivo "Pacífico Ramati" e con il nuovo Dirigente Dott. Roberto Sacchi, a cui auguriamo di svolgere un buon lavoro, stiamo intervenendo per migliorare l'aspetto del nostro paese, grazie ad un arredo urbano più decoroso e alla collaborazione dei cittadini che partecipano con entusiasmo ad iniziative volte a migliorare l'ambiente del paese a partire dalle proprie case, come è avvenuto con l'iniziativa "Cerano fiorita". Certo, sono ancora molti i nodi irrisolti, alcuni annosi, come il problema ambientale, che abbiamo immediatamente affrontato considerandolo una priorità per garantire sicurezza e salute ai cittadini, o la

situazione delle strade del paese che versano da molto tempo in pessimo stato e che necessitano di manutenzione. Non mancano poi i problemi delle famiglie che si sono acuiti in tempo di crisi e che abbiamo cercato di tamponare garantendo sussidi efficaci, perché riteniamo che compito del Comune sia anche quello di aiutare i propri cittadini che perdono il lavoro e che non riescono a tirare avanti. Siamo tuttavia convinti che la comunità di Cerano, piena di grandi valori e di risorse, saprà superare il difficile momento e ricominciare a vivere con maggior serenità. I numerosi tagli imposti agli enti locali non hanno comunque fermato i nostri progetti e per l'anno prossimo abbiamo già in cantiere numerose iniziative per rendere il nostro paese più bello, più vivo, più piacevole, per avere qualche ragione in più per "rimanere qui", come suggerisce il Consigliere De Grandis nel suo contributo all'Informatore.

Voglio concludere ringraziando tutte le associazioni, i commercianti e i singoli cittadini che hanno contribuito all'allestimento delle luminarie e degli addobbi natalizi, portando un'atmosfera di festa in paese e dimostrando come la vera forza di un Comune stia nella collaborazione di tutti.

Porgo ai ceranesi i miei più sinceri auguri di buone feste, a nome di tutta l'Amministrazione e del Consiglio Comunale.

Il Sindaco  
Flavio Gatti

## Un gradito regalo per la sala polivalente

di Ilaria Cornalba

L'Assessore alla Cultura



**A**rrivano come graditissimo regalo di Natale il nuovo telo e il proiettore donati dallo stabilimento ceranese di Takeda alla nostra comunità, per permettere la realizzazione di cineforum e videoproiezioni. Grazie al grande telo costruito appositamente per la nostra sala polivalente, sarà finalmente possibile utilizzare la struttura anche come luogo di proiezione oltre che come audito-

rium; rassegne che il pubblico ha dimostrato di apprezzare partecipando con assiduità, come "Proiettando", potranno così avere l'adeguato supporto tecnico, per gustare al meglio le testimonianze filmate, i documentari, i film che verranno proposti. Con il cortometraggio "Lo sguardo ritrovato" di Marco Ottavio Graziano, vincitore di numerosi premi, prende il via la stagione di proiezioni che

l'Amministrazione intende proporre partendo già dalle prossime festività natalizie. Un ringraziamento dall'Amministrazione comunale a nome dell'intera cittadinanza va quindi a Takeda per il dono ricevuto e per l'attenzione che presta sempre alla vita culturale del paese e a Michele Cucchi, che ha seguito tutte le fasi di montaggio dello schermo.



*Con questo numero dell'Informatore inizia la propria attività il nuovo Comitato di redazione; formato dal Sindaco, dall'Assessore alla Comunicazione e dai membri nominati dai gruppi consiliari, Tiziana Bianchi e Loris Chiericati, il Comitato ha la funzione di decidere l'impostazione del giornale in modo da rendere questo importante strumento ancora più efficace. Già da questo numero le novità introdotte sono numerose: abbiamo garantito la presenza di comunicazioni di interesse sociale interagendo con alcune realtà significative del nostro territorio, come i medici di famiglia, e intendiamo proseguire in questo senso. Una pagina sarà inoltre interamente dedicata alla scuola: luogo di crescita e di educazione dei cittadini di domani, la scuola riveste un ruolo fondamentale per il paese, per questo è importante che possa trovare negli organi dell'Amministrazione uno spazio adeguato in cui esprimersi, raccontando se stessa e le proprie attività non solo a chi già la conosce, ma anche ai cittadini con cui non ha più contatti diretti. Un ringraziamento per questa preziosa collaborazione va al dirigente scolastico Dott. Roberto Sacchi e agli insegnanti che seguono questo progetto.*

*Compatibilmente con le risorse che l'Amministrazione metterà a disposizione dell'Informatore, ci impegnamo a rendere questo strumento più frequente, permettendo a tutti di venire a conoscenza delle iniziative promosse dall'Amministrazione e dagli organi comunali.*

*Cogliamo l'occasione delle festività natalizie per porgere a tutti i lettori dell'Informatore i nostri migliori auguri.*

Il Comitato di Redazione  
dell'Informatore



# Il nuovo regolamento per la concessione di benefici economici

**D**urante il consiglio comunale del 30 marzo 2010 si è proceduto all'approvazione (con quattordici voti favorevoli e 2 contrari) del nuovo "Regolamento per la concessione di benefici economici e prestazioni sociali agevolate", la cui precedente versione risaliva all'anno 2007.

Si è voluto accentuare l'idea che l'assistenza economica viene intesa come uno strumento di sostegno che ha il fine di promuovere l'autonomia e superare i momentanei stati di difficoltà. L'idea, inoltre, che gli interventi di sostegno alla persona sono volti ad assicurare i mezzi materiali per far fronte alle esigenze vitali minime, garantendo il rispetto delle esigenze dell'individuo, delle proprie convinzioni e della propria dignità senza discriminazioni di sesso, religione, cultura, orientamento politico.

Le modifiche apportate sono ispirate ad un principio di gestione sempre più efficiente delle risorse, drasticamente ridotte da alcune recenti decisioni della giunta regionale. Manovre in relazione alle quali anche il CISA Ovest Ticino esprime "profonda preoccupazione per le conseguenze sul bilancio del consorzio che comporterebbero grave compromissione della quantità, qualità e continuità dei servizi erogati ai cittadini; drastica riduzione della possibilità per gli enti locali di svolgere le loro funzioni fondamentali ed obbligatorie in materia socio-assistenziale e socio-sanitaria" (dalla delibera del Cisa n.8 del 27.7.2010 - odg su "Tagli alle politiche sociali previste dal maxi-emendamento all'assestamento di bilancio regionale").

Le novità più rilevanti del Regolamento riguardano anzitutto le esenzioni e riduzioni nell'ambito del servizio di mensa scolastica. A differenza del passato si prevede che le domande di esenzione-riduzione debbano essere presentate unitamente alla domanda di

iscrizione al servizio e pertanto non sarà più possibile presentare suddetta richiesta nel corso dell'intero anno scolastico (salvo documentate esigenze che verranno prese in considerazione singolarmente dall'Amministrazione). Dette esenzioni-riduzioni, inoltre, riguardano esclusivamente la fruizione del servizio da parte di minori soggetti all'obbligo scolastico, mentre per i bambini non soggetti all'obbligo scolastico l'Amministrazione comunale procederà ad una valutazione caso per caso, richiedendo una specifica relazione/proposta dell'Assistente Sociale.

Un altro aspetto innovativo riguarda la possibilità di erogare i contributi economici tramite l'emissione di bandi, che ricalchino oppure ridisegnino i requisiti richiesti dal regolamento comunale. Così è stato fatto quest'anno, nel mese di ottobre, per l'assegnazione dei buoni mensa scolastica.

Un'ulteriore modifica riguarda la procedura ed introduce la facoltà in capo all'Amministrazione di richiedere la presentazione dell'attestazione ISEE anche alle persone obbligate nei confronti del richiedente, ai sensi del codice civile, al fine di verificare la situazione di povertà economica delle stesse. Seguendo inoltre l'esempio di altre Amministrazioni Comunali, oltre alla modifica del testo del regolamento è stata inoltrata una richiesta di delucidazioni alla Guardia di Finanza circa le condizioni per una possibile convenzione che permetta a quest'ultima di procedere ad una serie di controlli sulle dichiarazioni riguardanti i beni mobiliari, controlli che esulano dai compiti e dai poteri dell'ente comunale.

*Aira Bricco*

*L'Assessore ai Servizi Socio-Assistenziali*

di Aira Bricco

*L'Assessore ai Servizi Socio-Assistenziali*



## Un bando per la mensa scolastica

**S**i è chiuso il 29 ottobre 2010 il bando che l'Amministrazione ha emesso per l'assegnazione dei buoni per la mensa scolastica. L'Amministrazione ha utilizzato per la prima volta a questo scopo uno strumento messo a disposizione dal nuovo "Regolamento per la concessione di benefici economici e prestazioni sociali agevolate", ricalcando i requisiti descritti in via generale relativi alle fasce di reddito e alle corrispondenti percentuali di contribuzione da parte dell'ente, ma estendendo la partecipazione anche ai minori frequentanti la scuola dell'infanzia, prima esclusi in quanto esenti dall'obbligo scolastico. Le richieste sono state complessivamente 64 e sono state ammesse per la quasi totalità (ammesse 63, per un totale di 2878 buoni erogati), così ripartite:

**25** richieste da parte di frequentanti la SCUOLA DELL'INFANZIA

**35** richieste da parte di frequentanti la SCUOLA PRIMARIA

**4** richieste da parte di frequentanti la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La situazione che ha caratterizzato il nostro territorio nell'ultimo periodo ha posto l'esigenza di aumentare le risorse destinate al capitolo del bilancio relativo alle esenzioni-riduzioni nell'ambito del servizio di mensa scolastica. Si può ragionevolmente ritenere che ciò dipenda, da una parte, dall'aumento complessivo della popolazione soprattutto grazie alla presenza nel nostro territorio di cittadini stranieri e, dall'altra, dalla crescita di quella popolazione che viene definita dei "nuovi poveri", figli della crisi economica che investe tutti i settori dell'economia del Paese e che causa la perdita del posto di lavoro da parte di chi un lavoro lo aveva e l'impossibilità di trovare un'occupazione per chi ne sia in cerca.

Le politiche in campo sociale messe in atto dalla Regione Piemonte non agevolano una situazione già assai precaria, costringendo i Comuni ad assumere il ruolo di prestigiatori ed acrobati nel tentativo di garantire perlomeno un pasto ai minori appartenenti a nuclei famigliari in difficoltà che risiedono nel loro territorio. La nostra Amministrazione ha scelto, con questa modalità di aiuto, di non abbandonare i più piccoli, salvaguardandoli dalla vergogna di vedersi negato il pasto.

*Aira Bricco*

*L'Assessore ai Servizi Socio-Assistenziali*



# Un nuovo asilo per i piccoli di Cerano

di Antonio Giuliani

L'Assessore ai Lavori Pubblici



**G**arantire strutture scolastiche sicure, protette, attente alle esigenze dei bambini è un atto dovuto nei confronti dei piccoli ospiti che vi crescono e fanno le loro prime esperienze di vita; per questo come Amministrazione abbiamo deciso di intervenire sulla struttura dell'asilo nido comunale "Mons. Ernesto Occhetta", rimasta pressoché inalterata dal 1977 e per questo bisognosa di significativi interventi. Ad eccezione, infatti, di alcune modifiche relative alla distribuzione dei locali eseguite nel 1988 e delle opere riguardanti la messa a norma della cucina e dei relativi spogliatoi degli addetti del 2004, l'edificio non aveva subito importanti interventi strutturali. Quest'opera è stata realizzata grazie al contributo di 120.000 euro erogati della Fondazione Compagnia di San Paolo che, assieme ai 50.000 euro stanziati nel 2009 dal nostro ente, ha permesso di coprire totalmente le spese di 170.000 euro in preventivo.

I lavori sono iniziati il 5 luglio scorso e sono terminati il 20 settembre; grazie al lavoro a pieno ritmo della ditta a cui sono stati appaltati i lavori, che non si è fermata neppure nel mese di agosto e ha consegnato la struttura abbondantemente in anticipo rispetto ai termini stabiliti, l'asilo è stato riconsegnato alla comunità ceranese il 18 ottobre, più sicuro e più bello di prima, dopo un'accurata disinfezione e il riposizionamento degli arredi. Inoltre, nel mese in cui il servizio non è stato attivo, l'Amministrazione si è preoccupata di offrire una soluzione tampone per le famiglie che non avevano altre possibilità garantendo il posto presso il nido di Trecate dal 6 settembre fino al 15 ottobre. Gli interventi che si sono resi necessari hanno interessato alcuni aspetti della struttura che risultavano inadeguati alle normative in vigore, a partire dai servizi igienico-sanitari fino all'adeguamento funzionale-distributivo dei lo-



cali. Per tutti i locali, ad esclusione della cucina, sono state rifatte le pavimentazioni, la copertura di piastrelle dove esistente e la completa tinteggiatura, anche della parte esterna e della cancellata. Cogliendo l'occasione dei lavori, l'asilo è stato dotato anche di un impianto a pannelli solari per la produzione integrata di acqua calda sanitaria che, assieme, alla sostituzione di alcuni serramenti, garantisce un effettivo risparmio energetico per la struttura. Oggi l'edificio risulta anche a norma rispetto alle barriere architettoniche nei servizi sanitari, consentendo a tutti un agevole accesso.

Nelle ultime due settimane prima della riapertura sono stati effettuati anche il trasferimento dell'arredo e la sua sistemazione, secondo i criteri che le educatrici hanno ritenuto più opportuni per svolgere la loro quotidiana attività con i bambini. L'area divezzi è stata infatti divisa in tanti piccoli angoli dove i bambini possono inventare sempre nuovi giochi: l'area lettura, dove i piccoli ospiti possono crescere ascoltando i loro racconti preferiti (attività che viene realizzata anche in collaborazione con la Biblioteca tramite il progetto Nati per leggere), l'area cucina, in cui i bimbi inventano fantasiose ricette, l'area movimento, attrezzata di tanti giochi che accrescono le capacità motorie dei piccoli.

## L'adeguamento e la riorganizzazione degli spazi presenti nella struttura sono avvenuti attraverso questi interventi:

### ■ Opere di adeguamento igienico sanitario consistenti in:

- adeguamento bagno divezzi
- adeguamento bagno lattanti
- adeguamento spogliatoio e bagni personale scolastico
- ridimensionamento ed adeguamento funzionale-distributivo dei locali (con allargamento dell'area pranzo divezzi)

### ■ Opere per il superamento barriere architettoniche consistenti in:

- adeguamento di un servizio igienico a norma disabili

### ■ Opere di adeguamento per il contenimento dei consumi energetici consistenti in:

- sostituzione di alcuni serramenti secondo i nuovi disposti di legge per il contenimento dei consumi energetici
- installazione di impianto a pannelli solari per la produzione integrata di acqua calda sanitaria

### ■ Adeguamento area esterna di gioco consistente in:

- sistemazione dell'area verde di pertinenza al gioco
- riqualificazione di aree esterne attrezzate per il gioco dei bimbi

## La scuola delle mamme

**L**a scuola delle mamme è un progetto realizzato dall'Associazione Abacashì, finanziato dalla Provincia di Novara e dalla Fondazione della Comunità Novarese. Attualmente il progetto è attivo anche a Galliate, Novara, Fontaneto.

La scuola delle mamme vuole essere uno spazio dedicato alle mamme migranti all'interno della scuola frequentata dai figli. Gli obiettivi del progetto sono principalmente: imparare l'italiano (in particolare la lingua per comunicare che consenta loro di affrontare la vita di tutti i giorni: spesa, posta, banca, dottore..) e dare alle mamme l'opportunità di avere uno spazio per socializzare, conoscersi, incontrare culture diverse.

Le lezioni si svolgono una volta a settimana presso la scuola elementare dalle 9:30 alle 11:30 e prevedono anche attività laboratoriali sulla cucina nel mondo durante le quali si presentano e si assaggiano ricette tipiche dei vari paesi di origine delle partecipanti. In tal modo può avvenire uno scambio reciproco

di conoscenze perché le mamme ci trasmettono il loro sapere. Una caratteristica della scuola delle mamme, inoltre, è la possibilità di portare con sé i figli più piccoli che possono intrattenersi con giochi, colori e disegni. La cura dei figli più piccoli è solitamente la causa principale per cui le mamme non frequentano i corsi di italiano; questa opportunità vuole pertanto essere un incentivo a partecipare senza preoccuparsi che il figlio possa rappresentare un elemento di disturbo. Infine, svolgendosi all'interno della scuola, può contribuire ad avvicinare le stesse mamme al contesto scolastico ed alle insegnanti, migliorando e facilitando la comunicazione tra scuole e famiglia. Ad oggi il numero delle mamme che hanno aderito è di circa una ventina di donne provenienti da Marocco, Algeria, Togo, Pakistan.

La responsabile del progetto per Abacashì onlus  
Silvia Canelli

# Il punto sull'inquinamento atmosferico

## Continua la lotta alle emissioni inquinanti

**C**ari concittadini, in accordo con tutta l'Amministrazione Comunale abbiamo deciso di dedicare un'intera pagina al problema inquinamento atmosferico, in quanto riteniamo sia nostro dovere informarvi in modo trasparente su tutte le azioni passate, presenti e future messe in campo da questa Amministrazione.

Innanzitutto occorre fare una precisazione: più volte siamo stati accusati da alcuni politici locali, seppur in modo indiretto, di voler far chiudere la raffineria Sarpom. Sottolineando che non è nostro potere, né nostra intenzione, far chiudere un'azienda, ribadiamo fortemente, specialmente in questo duro periodo di crisi economica e lavorativa, che la presenza di una realtà lavorativa radicata come Sarpom, al pari di quella delle altre aziende del polo chimico di San Martino di Trecate, è un importante punto fermo per l'economia locale che riveste un ruolo tutt'altro che marginale anche in ambito internazionale. A questo aspetto però bisogna aggiungere la considerazione fondamentale che oltre al diritto al lavoro va tutelato anche il diritto alla salute, è quindi necessario che le attività delle industrie siano monitorate in modo più efficace. Una seconda puntualizzazione, anch'essa doverosa, è la nostra convinzione che la lotta all'inquinamento e quindi la tutela della salute dei cittadini e la salvaguardia dell'ambiente non possano, né debbano avere un colore politico: solo attraverso una comunione d'intenti e un cammino condiviso da tutte le parti politiche è possibile raggiungere dei risultati concreti. L'inquinamento a Cerano è ormai un argomento quotidiano sui giornali e nelle conversazioni di ognuno di noi, ma lanciare slogan elettorali, unicamente con l'intento di accattivarsi simpatie, senza rimboccarsi le maniche ed impegnarsi con serietà non è certo la strada per risolvere un problema così importante. L'inizio ufficiale della lotta all'inquinamento dell'aria è stato l'incontro pubblico tenutosi nel Novembre 2009 in Sala Crespi. Alla storica serata pubblica hanno partecipato i rappresentanti di Provincia, ASL, ARPA, AIN e di numerose aziende del Polo Chimico di San Martino di Trecate. Lo scopo della serata è stato quello di fare il punto sulla situazione aria nel nostro territorio e di dare alla popolazione la possibilità di far sentire alle rappresentanze di enti ed aziende la propria preoccupazione espressa a viva voce. Da allora è stato istituito un tavolo tecnico provinciale, al quale partecipano ASL, ARPA; l'Assessore Provinciale all'ambiente, l'Associazione Industriali in rappresentanza delle aziende, il Comune di Trecate, il Sindaco e l'Assessore all'ambiente del Comune di Cerano. Il tavolo è stato convocato cinque volte nel corso dell'ultimo anno con l'intento di cercare, attraverso un confronto diretto tra le varie parti, dei punti di

contatto per una possibile collaborazione nella messa in atto di un programma di monitoraggio delle emissioni.

Al fine di ottenere un quadro più completo della situazione dell'aria, il Comune ha chiesto ad ARPA la collocazione di una centralina mobile per il monitoraggio dei parametri di qualità dell'aria, che permettesse un confronto con i dati registrati dalla centralina fissa di via Bagno. Dal 24 dicembre 2009 al 24 febbraio 2010, la centralina è stata posizionata presso la Cascina Belvedere. Il confronto dei parametri registrati dalle due stazioni e la posizione scelta per la centralina mobile hanno permesso di identificare con una maggiore certezza il Polo di San Martino come fonte delle emissioni inquinanti. I dati registrati, per quanti interessati, possono essere consultati sul sito internet del Comune e di ARPA.

A seguito dei due incendi avvenuti alla Raffineria SARPOM il 31 agosto e l'11 settembre scorsi, si è ritenuto inoltre opportuno incontrare il Prefetto di Novara e proporre l'organizzazione, entro breve, di esercitazioni di Protezione Civile per poter meglio gestire le possibili emergenze. Inoltre è stata richiesta la redazione di un opuscolo informativo sulle tipologie di incidenti che si possono verificare presso il Polo Chimico da distribuire alla cittadinanza.

Proprio per dar voce al crescente senso di preoccupazione dei ceranesi, ci siamo da subito impegnati a contattare i politici locali di tutti gli schieramenti, affinché presentassero delle interrogazioni a livello provinciale, regionale e nazionale (sia alla Camera che al Senato) per le quali attendiamo al più presto riscontro.

Come è già stato anticipato dai giornali, è stato pubblicato un bando per avere un parere legale in merito alla possibilità di richiesta di un risarcimento per i danni alla salute della popolazione ed al territorio comunale. Da poco è stato completato l'iter di assegnamento dell'incarico all'avvocato Dondi Angelo.

Nei mesi scorsi è stata voluta e nominata la Consulta per l'Ambiente. Tale organo sarà convocato a breve ed avrà funzione di supporto e confronto all'attività dell'Amministrazione Comunale nei temi di natura ambientale.

Questa Amministrazione sin dal suo insediamento ha messo in cima alla lista delle priorità di programma le problematiche legate all'inquinamento ritenendo che la tutela della salute debba essere uno dei punti cardine della propria attività. L'inquinamento dell'aria a Cerano è un problema che si trascina da diversi decenni ed è impensabile poterlo risolvere in pochi mesi, ma siamo convinti che le strade intraprese siano il modo più giusto per reclamare a gran voce il diritto nostro e dei nostri figli ad abitare in un paese con un'aria più sana.



di Flavio Gatti

Sindaco



di Sergio Costato

L'Assessore all'Ambiente





# La voce dell'istituto comprensivo "Pacífico Ramati"

In questi ultimi tempi si parla molto di scuola. Noi vi invitiamo a leggere questa pagina perché non vi parleremo di riforme, di problemi o di tavolo rotondo-tecnico. Parleremo della nostra scuola e di quello che abbiamo programmato, al di là delle varie discipline di studio.

Prima di tutto ci presentiamo: chi siamo? Siamo la "Voce dell'Istituto".

Da 10 anni le scuole di Cerano – l'asilo, ora scuola dell'infanzia, l'elementare, ora scuola primaria, e la media, ora scuola secondaria di primo grado – sono unite in un unico istituto, sotto la guida di un dirigente che facilita l'organizzazione e la possibilità di lavorare in collaborazione tra i plessi. Abbiamo accolto con entusiasmo la proposta dell'Amministrazione Comunale di dedicarci una pagina dell'Informatore Ceranese, per farci conoscere meglio da tante persone. In questo articolo troverete tutto quello che faremo in quest'anno scolastico, in collaborazione con le associazioni e con alcuni volenterosi cittadini ceranesi. Iniziamo con un po' di sana attività motoria! Saranno effettuate iniziative con il supporto delle società sportive ceranesi: Cerrus Basket, Kodokan Cerano, Tennis Club Cerano, Happy Gym. Allenatori qualificati presteranno gratuitamente la loro opera affiancando i docenti. Alla fine dell'anno scolastico, in occasione della festa dello sport, un torneo finale concluderà le manifestazioni. Proseguiamo con il progetto "Ti M.u.O.v.i.?", che vede coinvolti gli alunni in percorsi di Educazione Stradale, in collaborazione con il Comando dei Vigili Urbani. Vi assicuriamo che, quando chiediamo ai bambini informazioni riguardo al comportamento dei genitori alla guida, molti di noi dovrebbero rimanere senza punti! Il progetto, da anni prevede, alla fine dell'anno scolastico, il famoso Pedibus per gli alunni della scuola primaria, in colla-

borazione con le famiglie: si va tutti a scuola a piedi. I grandi della scuola media, invece, frequenteranno un corso per il conseguimento del patentino di guida, per il sognato "motorino".

Con il Progetto "Apprendisti Ciceroni", in collaborazione con il F.A.I., i ragazzi della media saranno coinvolti nella preparazione della Giornata di Primavera, che si svolgerà il 26 e il 27 marzo. Durante l'anno si documenteranno sui monumenti di Cerano: sulla Chiesa Parrocchiale della Natività di Maria Vergine, sulla Chiesa di San Pietro, sul Convento Francescano di San Martino. È stata "adottata", inoltre, la Cascina Frasché, come testimonianza della storia e delle tradizioni locali. Durante le giornate del FAI, i nostri alunni si trasformeranno in Ciceroni e ci illustreranno le "meraviglie" di Cerano. Con il Progetto "A scuola di creatività", grazie alla collaborazione della Dottoressa Zani, la farmacista, i bambini della scuola primaria sperimenteranno l'attività del ricamo che, vi assicuriamo, piace anche ai maschi! Grazie alla GUGIA, invece, potranno imparare a creare oggetti con le proprie mani. Passiamo ora ad occuparci della lettura: il nostro scopo principale è quello di invogliare gli alunni a frequentare assiduamente la Biblioteca, a dedicare parte del loro tempo al piacere di leggere. Si collaborerà con Monica, la responsabile della nostra Biblioteca comunale, per preparare percorsi di animazione alla lettura o di ricerca adatti ai bambini e ai ragazzi. Gli alunni potranno anche partecipare ad incontri tenuti dai Volontari della Croce Rossa, sezione di Trecate, per imparare a gestire le emergenze, tenendo a bada il panico, ed incontri con i Vigili del Fuoco. Ricordiamo la Castagnata e il teatro di Natale dei piccoli dell'infanzia, che trasmette sempre grandi emozioni. A proposito, dopo aver assistito a questa recita, siete tutti invitati anche

al Concerto di Natale, preparato da gruppi di alunni della scuola media e della scuola primaria e dalla Banda Musicale di Cerano. Grande novità di quest'anno è la "Scuola delle Mamme", in collaborazione con ABACASHI di Novara. Le mamme straniere, in difficoltà con la lingua italiana, potranno venire a scuola ed imparare l'italiano, in un clima sereno e di arricchimento culturale reciproco.

Non dimentichiamo il premio Ubezio, che gratifica i nostri alunni più meritevoli - di loro si parla sempre troppo poco! - e il XXV Aprile, che mantiene vivo il ricordo di un momento importante della storia nazionale. Alla realizzazione di questi progetti collaborano da anni la Famiglia Ceranese e la Compagnia Dialettale. Per ultimo, ma non per importanza, realizzeremo il nostro maxi progetto "Madre Terra", che vede coinvolti i docenti e gli alunni dei tre ordini di scuola, per l'intero anno scolastico, in attività legate all'ambiente, alla sicurezza e al ... mondo intorno a noi. Il progetto culminerà con un'intera settimana di festa e saranno realizzati spettacoli teatrali che coinvolgeranno i tre plessi. Si concluderà con un sabato veramente strepitoso, durante il quale si correrà (per i più pigri è prevista una semplice camminata!), si canterà, si ballerà e... si mangerà. A questo incontro tutti sono invitati a partecipare, per scoprire come sono eclettici i nostri alunni ed anche i nostri docenti.

Questo ed altri progetti saranno realizzati in collaborazione con il Comitato Genitori. A tal proposito, ringraziamo il Comitato Genitori uscente, che in questi anni ci ha sempre aiutati per la buona riuscita dei nostri progetti, e facciamo un enorme in bocca al lupo al nuovo Comitato, augurandoci una proficua collaborazione.

*La Voce dell'Istituto*

## Patti locali per la sicurezza

Il comune di Cerano, partecipando al progetto relativo ai Patti locali per la sicurezza integrata co-finanziato dalla Regione Piemonte e che vede coinvolti anche i comuni di Trecate e Sozzago, oltre il C.I.S.A., la Caritas e le scuole, ha stanziato oltre 66mila euro (di cui circa 48mila da finanziamenti regionali) destinati a finanziare attività ed opere mirate alla sicurezza dei cittadini. In particolare il progetto approvato, la cui durata è stabilita fino a maggio 2011, prevede il potenziamento ed il miglioramento dell'impianto di videosorveglianza tramite l'installazione di 5 nuove telecamere che saranno collocate al parco Peter Pan, all'isola ecologica ed in viale Marchetti (nella zona sede delle associazioni e nell'area della Scuola Media) per un importo complessivo di 22mila euro cui si aggiungono 25mila euro destinati al miglioramento

dell'illuminazione di zone individuate a rischio, quali l'area antistante le sedi delle associazioni in viale Marchetti. Un'ulteriore cifra di circa 2.300 euro è stata dedicata alla realizzazione di una VPN (Virtual Private Network) ossia un collegamento tra la banca dati dell'anagrafe comunale e la stazione dei Carabinieri.

A questi interventi tecnici si aggiungono oltre 7mila euro riservati a pattugliamenti e servizi serali e festivi che hanno già consentito di garantire, durante tutte le numerose manifestazioni organizzate direttamente dal Comune o svolte da parte di associazioni o privati, la presenza e l'assistenza della Polizia Municipale, la quale ha consentito il regolare ed ordinato svolgimento delle stesse senza depotenziare i servizi di pubblica sicurezza finalizzati alla maggiore sorveglianza del territorio.

di Massimo Fusetto

L'Assessore  
alla Polizia Municipale



# Nel 2011 un sospiro di sollievo per il bilancio comunale

di Antonio Giuliani  
L'Assessore al Bilancio



La scelta dell'Amministrazione di assumersi l'onere di sfiorare il patto di stabilità nell'esercizio 2009 ha scongiurato il nostro Ente dal precipitare in una condizione a dir poco disastrosa; infatti nel 2009 non si sarebbero ultimati i lavori in corso (piazza Crespi, asfaltatura di piazza Libertà e via Roma ecc.), non si sarebbero effettuati tutti i pagamenti a residuo per i quali erano preannunciate azioni risarcitorie nei confronti dell'Ente, nel 2010 non si sarebbe realizzata la ristrutturazione dell'Asilo Nido perdendo il finanziamento assegnato dalla Fondazione San Paolo, e l'obiettivo del Patto di Stabilità non sarebbe stato comunque raggiunto; l'Ente si sarebbe trovato in una situazione economica decisamente peggiore rispetto a quella con cui oggi, con il rispetto del Patto di Stabilità 2010, ci apprestiamo a predisporre il bilancio di previsione per l'esercizio 2011. Il Patto di Stabilità è diventato, col passare degli anni, un elemento sempre più determinante nella gestione del bilancio dei Comuni. Con la legge finanziaria del 2008 poi, gli obiettivi fissati per il rispetto del Patto di Stabilità sono stati ulteriormente inaspriti e nel caso del nostro Ente sono diventati estremamente penalizzanti. Il meccanismo di funzionamento del Patto di Stabilità prevede il raggiungimento, da parte dell'Ente, di un obiettivo di saldo finanziario di competenza mista così determinato: per la spesa corrente, dalla differenza tra gli accertamenti delle entrate e gli impegni di spesa assunti mentre per la parte in conto capitale, dalla differenza tra le entrate riscosse e i pagamenti effettuati; la somma delle due differenze (spesa corrente e conto capitale) deve essere superiore all'obiettivo di saldo finanziario imposto dal Patto di Stabilità.

Per il Comune di Cerano il saldo finanziario che l'Ente deve rispettare per conseguire l'obiettivo del Patto di Stabilità è di 593.000 Euro pari all'avanzo di cassa registrato nell'anno 2007 (658.000 Euro) diminuito del 10%. Va precisato che l'avanzo di cassa registrato nel 2007 era determinato da entrate da oneri di urbanizzazione particolarmente rilevanti e da un basso livello di spese e pagamenti, situazione del tutto straordinaria e non ripetibile negli anni successivi. L'obiettivo del Patto di Stabilità (593.000 Euro) valeva per l'anno 2009, per l'anno

2010 e varrà, seppure con l'introduzione di alcuni correttivi, anche per l'anno 2011. L'attuale Amministrazione, a pochi giorni dal suo insediamento (giugno 2009), si è trovata di fronte ad uno scenario in cui le entrate che dovevano assicurare il raggiungimento dell'obiettivo erano da un lato sovrastimate e dall'altro di difficile incasso con un conseguente minor introito di circa 400.000 Euro; le uscite risultavano invece sottostimate al punto che la previsione finale dei pagamenti si attestava ben oltre i 500.000 Euro. Alla luce di quanto evidenziato, l'Amministrazione non poteva far altro che adottare la deliberazione n° 87 del 02 luglio 2009 con la quale autorizzava la responsabile del Servizio Economico-Finanziario a procedere ad effettuare tutti i pagamenti scaduti e quelli in scadenza anche con il superamento dei limiti stabiliti per il rispetto del Patto di Stabilità per evitare da un lato un contenzioso con le ditte appaltatrici, dall'altro un grave danno economico all'Ente causato dalla corresponsione di interessi passivi ai fornitori per il mancato rispetto degli obblighi contrattuali e per scongiurare il blocco di tutti i lavori in corso e la sospensione di gran parte dei servizi dell'Ente. Il mancato rispetto del Patto di Stabilità nell'esercizio 2009 ha comportato l'applicazione delle sanzioni che hanno previsto per l'esercizio 2010:

- il blocco delle assunzioni di personale,
- la riduzione dei trasferimenti statali (- 5%),
- il divieto di assunzione di mutui,
- la riduzione della spesa corrente al livello più bassi degli ultimi 3 anni,
- la riduzione del 30% delle indennità di carica degli amministratori.

Tutte queste sanzioni hanno condizionato pesantemente la gestione finanziaria 2010; particolarmente penalizzante è stata la riduzione della spesa corrente ai livelli più bassi degli ultimi tre anni (3.487.112 Euro).

Questo ha comportato una gestione finanziaria rigorosa e vincolata; ad ogni variazione in aumento di alcuni voci di spesa doveva corrispondere analoga riduzione su altre voci di spesa; il tutto pur disponendo di entrate sufficienti a garantire una spesa corrente più elevata. In pratica le maggiori entrate sono servite esclusivamente a garantire un saldo di cassa positivo.

## La prevenzione: un'importante alleata per la nostra salute

La diagnosi precoce dei tumori della mammella, del collo dell'utero e del colon-retto consente una terapia meno invasiva e più efficace; l'adesione ai programmi di screening (mammografia, Pap test, rettosigmoidoscopia e ricerca sangue occulto nelle feci) riduce nettamente la mortalità di queste neoplasie, addirittura dell'80% per i carcinomi dell'utero. Va ricordato che anche in età superiore ai 69 anni, momento in cui si esce dai programmi di screening, il rischio di queste neoplasie permane ed è quindi opportuno continuare a sottoporsi a controlli se-

condo i consigli del proprio medico. Altre indagini come il dosaggio del PSA per il carcinoma della prostata oppure l'ecografia pelvica transvaginale per il carcinoma dell'ovaio, pur non essendo inseriti negli screening, possono consentire una anticipazione diagnostica utile ad una migliore prognosi.

Per maggiori informazioni in merito ai programmi di prevenzione rivolgersi al proprio medico di fiducia.

Dott. Pierantonio Vigone

# Lista civica ceranese



**N**atale quando arriva, arriva per fortuna! Pensateci bene però, dietro la gioia e la serenità, le feste e le vacanze, queste ricorrenze nascondono sempre un retrogusto leggermente amarognolo. Il problema del Natale è il giorno dopo. Sì, perché, come tutte le celebrazioni che cadono una volta all'anno, lascia dietro di sé un leggero alone di tristezza, che incombe non appena ti accorgi che son andate e sai che devi aspettare 52 settimane, e che poi passa in un attimo, e ti senti più vecchio. Più è grande il piacere del vivere una festa, più doloroso il distacco del saluto. Metti poi che hai comprato 20 cartelle e non hai preso nemmeno un ambo, quello proprio è uno strazio!

Allora abbiamo due alternative: o lo aboliamo, o raddoppiamo! Ma nel primo caso la difficoltà, in un periodo di crisi poi, è trovare un lavoro a Babbo Natale! E comunque quella volta all'anno, almeno una, che siamo tutti più buoni dove la mettiamo? A ferragosto? Impossibile, troppo caldo. Al massimo potremmo fare un compromesso col 4 Novembre. Allora raddoppiamo! Però anche così, "na fatica"! Doppi regali, doppi cenoni, doppiamente buoni! Ho capito, per ora teniamo tutto così, accettiamo proposte per l'anno che viene.

Fino a qui tutto bene allora, però un'altra temibile insidia si cela sotto vischio e drappi rossi...l'esame di coscienza! La fiera dei buoni propositi! Dai confessate, ognuno di noi quando arriva Natale, pensa che ti ripensa, promette di mettersi a dieta (dopo!), di impegnarsi di più (ma quando?), di fare tutto quello che aveva detto anche l'anno prima! E allora giù promesse, magari a Capodanno, 3, 2, 1...fermatevi! Lasciate stare quest'anno, propongo una cosa diversa, dalle pagine di questo giornalino che a Cerano vuol bene, proprio adesso che siete all'apice della bontà, altrimenti sarebbe troppo difficile trovare la massima benevolenza verso questo paese. Immaginate che parta una musica, una canzone di un cantautore che ci propone di seguirlo, e allora pensate se veramente anche voi volete andare via con lui...se non ci sono fiori azzurri, se Cerano non è uno spettacolo di arte varia. Non è una idea originale? In effetti anche a me ricorda qualcosa, però già l'anno passato dicevo che sarebbe più facile andar via da qui che restarci. E allora ci ho pensato, e...

*Resto qui perché c'è un sacco di gente che non voglio salutare per sempre*

*Vado via perché tanto un gol ve l'ho fatto!*

*Resto qui perché dico più ciao che buongiorno*

*Vado via perché non c'è più il torneo dell'arena*

*Resto qui perché magari ci torna la voglia e lo rifacciamo daccapo*

*Resto qui perché ci sono 18 parrucchiere e 14 bar*

*Vado via perché me ne basta uno di entrambi*

*Resto qui perché voglio vincere ancora il Ceranino*

*Vado via perché non c'è più il "punt ad fer"!*

*Resto qui per la pizza di Peppino, perchè quando vince il Napoli...*

*Vado via perché il tré mang il sett e alla fine c'aveva sempre ragione la Filomena, anzi...resto qui per questo!*

*Resto qui perché i fuochi sono sempre più belli di quelli di Trecate*

*Vado via perché il Mulino non vince mai il palio!*

*Resto qui perché non riesco ad uscire dalla doppia rotonda!*

*Vado via perché hanno buttato giù tutto quello che era bello, il castello, il palazzo, la cà dal prèv, al "giardinèt"!*

*Resto qui perché c'è ancora chi se li ricorda*

*Resto qui perché sotto le piante dell'ACLI, d'estate, si sta una poesia*

*Vado via perché sotto le piante dell'ACLI, d'inverno, non ci si può proprio stare*

*Resto qui per il salâm d'la duja*

*Vado via perché nessuno lo fa più buono come quello di mio Nonno*

*Resto qui perché in un attimo sei a Milano, in un attimo sei in montagna, in un attimo sei al mare*

*Vado via perché ci vuole comunque un attimo anche a tornare*

*Resto qui perché di matti ce ne sono anche negli altri paesi, ma come qui a Cerano!*

*Vado via perché non riesco mai a dire bene la u, e i pòdan propia pù!*

*Resto qui perché dico benissimo la o, la e e la i!*

*Vado via perché maledette zanzare!*

*Resto qui perché qui una volta c'era il don Francesco*

*Vado via perché adesso qui non c'è più l'oratorio e non so più dove comprare il "Billy"*

*Resto qui perché una volta, tra un po', lo vorrei proprio fare*

*Vado via perché ci vuole coraggio*

*Resto qui perché ci vuole ancor più coraggio*

*Vado via perché al mio paese a qualcuno piace scrivere ancora scuola con la V*

*Resto qui perché scrivo sempre chi col ch*

*Vado via perché sono 20 anni che devono fare la piscina*

*Resto qui perché prima o poi mi tuffo dalla canala!*

*Vado via perché non c'è più il Ghignîn, e quando c'era io avevo i pantaloni corti*

*Resto qui perché i pesciolini del Bar Venezia?*

*Vado via perché la piazza non mi piace proprio*

*Resto qui perché una volta era bella davvero*

*Vado via perché in palestra piove dentro dal tetto*

*Resto qui perché voglio andare ancora una volta alle buche*

*Vado via perché la prossima estate vado alla Badiola in bici... e non ho ancora la luce!*

*Resto qui perché poi chi la fa la STAFFETTA? E senza proprio non si può...*

*Vado via perché ha chiuso mia zia Solidea*

*Resto qui perché in fondo al giardino ci sarà sempre il mio Cane*

*Vado via perché non si respira*

*Resto qui perché metti che ce la facciamo, io, poi, che cosa ci faccio da un'altra parte?*

*Vado via perché ho deciso di rimanere*

*Rimango, perché ho voglia di andare...*

**Alla fine io non lo so cosa farò,  
spero abbiate deciso almeno voi.  
Buon Natale, Cerano.**



di Ilaria Cornalba

*L'Assessore alla Cultura*

## Bant: un'esplosione di novità in biblioteca!

**D**a alcuni mesi la Biblioteca Comunale di Cerano ha intrapreso un percorso di collaborazione con altre Biblioteche del territorio dell'Ovest Ticino ed il primo risultato ottenuto è la nascita del progetto BANT (Biblioteche Associate Novarese e Ticino) che permetterà agli utenti di tutte le dieci Biblioteche aderenti di poter consultare un unico catalogo on-line ed identificare la Biblioteca dove è possibile trovare il materiale cercato; il link al catalogo è attivo sul sito internet del Comune già da diverse settimane.

Il progetto Bant per Cerano è sicuramente una grandissima opportunità, non soltanto per l'aumento del materiale librario che sarà messo a disposizione degli utenti della Biblioteca (avremo 120.000 volumi a disposizione a fronte dei 7000 effettivamente presenti), ma anche per la crescita culturale del nostro paese. La Biblioteca infatti è il fulcro di tutta l'attività culturale e tra gli obiettivi del progetto BANT c'è proprio quello di "fare rete" tra le Biblioteche associate, creando opportunità di scambio e di realizzazione di progetti comuni, a partire dai libri fino ad arrivare a offerte culturali di alto livello. Insomma, siamo appena nati ma vogliamo crescere in fretta per garantire migliori servizi ai cittadini dei nostri Comuni.

I vantaggi sono numerosi anche dal punto di vista economico: per gli utenti il servizio di prestito dei libri sarà completamente gratuito e per i Comuni la spesa affrontata per l'adozione del software e per i successivi aggiornamenti sono inferiori rispetto al canone annuo di manutenzione dei vecchi programmi, inoltre l'utilizzo di Internet garantisce una consultazione semplicissima e veloce da parte di tutti gli utenti.

Questo progetto è forte dell'esperienza di Nati per leggere: i Comuni che aderiscono al protocollo di Bant hanno infatti maturato un grande affiatamento grazie al progetto dedicato a far conoscere la lettura ai bambini in età prescolare, che sta avendo un notevole successo anche a Cerano a solo un anno dall'adesione da parte della nostra Biblioteca.



di Sergio Costato

*L'Assessore all'Ambiente*

## Non c'è acqua da perdere!

**L'**acqua è un diritto umano e un bene comune. Per tutto il 2010 l'Amministrazione Comunale di Cerano ha attivato iniziative finalizzate al riconoscimento dell'importanza dell'acqua nella vita quotidiana e all'educazione ad un uso più consapevole di questo bene prezioso.

Lo abbiamo fatto iniziando proprio dai più piccoli, gli studenti delle scuole ceranesi, che hanno partecipato con entusiasmo alla mostra "H2OK: Non c'è acqua da perdere" allestita con il contributo di Paolo Rizzi del Comitato Territoriale Novarese Acqua dal 27 aprile al 4 maggio presso la Sala "G. B. Crespi". Scopo della mostra interattiva era quello di spiegare ai più piccoli l'importanza dell'acqua come diritto umano e bene comune, attraverso attività, musica, video ed esempi pratici, con la partecipazione del personale dipendente di AIA spa che ha accompagnato i ragazzi durante la mostra. Anche il Consiglio Comunale, il 17 giugno scorso, ha approvato a maggioranza dei suoi membri (con 2 voti contrari e 3 astensioni) un Ordine del giorno in cui il Comune di Cerano dichiara l'acqua patrimonio dell'umanità; contestualmente il Consiglio Comunale si è impegnato a diffondere la cultura dell'acqua come bene comune. Ciò è stato concretamente realizzato con la raccolta di circa un centinaio di firme per la campagna referendaria per restituire questo bene essenziale alla gestione collettiva: unico strumento per garantire l'accesso a tutti, per tutelarla come bene comune, per conservarla per le future generazioni. Molti altri sono gli interventi che l'Amministrazione si è ripromessa di attuare in favore di un consumo più consapevole, il primo dei quali è il link ai dati raccolti dall'ASL sull'analisi dell'acqua che beviamo, presto attivo sul sito internet del Comune di Cerano.

E' una battaglia di civiltà. Nessuno si senta escluso.

*L'Assessore alla Cultura Ilaria Cornalba*

*L'Assessore all'Ambiente Sergio Costato*

## I migliori studenti del 2009



**A**nche quest'anno, nel mese di maggio, l'Amministrazione Comunale ha premiato i migliori studenti frequentanti la Scuola secondaria di secondo grado e il primo anno di Università nel 2009: Flaminia Mairate, Stefania Usan, Maria Grazia Cangiano, Sabrina Bonanno, Francesca Pellò, Elisabetta Vetri sono le beneficiarie delle borse di studio erogate in nome dell'Ingegnere Enrico Besozzi. Si tratta di un riconoscimento per l'impegno profuso negli studi da queste ragazze, che hanno preso consapevolezza con serietà del diritto allo studio di cui godono come cittadine dello Stato italiano e del dovere che sono chiamate ad adempiere nei confronti della società. Lo studio, la conoscenza e l'approfondimento renderanno

queste ragazze delle cittadine migliori, più consapevoli e più capaci di affrontare le sfide che la vita porrà a ciascuna di loro. E' una soddisfazione particolare vedere che quest'anno siano tutte donne ad aver ottenuto questo importante riconoscimento, segno tangibile che la tenacia e la determinazione tipiche del sesso femminile sono una risorsa insostituibile per il nostro futuro.

Il riconoscimento intitolato alla memoria della Dottoressa Claudia Noè Roccio per i laureati in Medicina e Chirurgia è invece stato attribuito al Dott. Cristian Dondi, come primo mattone per la carriera che sta per incominciare.

*L'Assessore alla Cultura*

*Ilaria Cornalba*